

## Piaggio: nel 2014 l'Avanti da pattugliamento e ricognizione per gli Emirati

Scritto da G. Alegi in AeronauticaDifesa, 7 Aug 2012 @17:45



Volerà nel 2014 il primo dei due Piaggio P.180 da pattugliamento multiruolo ordinati dalla Abu Dhabi Autonomous System Investments (Adasi), la società responsabile della gestione dei programmi più complessi delle forze armate degli Emirati Arabi Uniti che sembrano essere il potenziale cliente. Sensori e sistemi di sorveglianza, cuore di ogni sistema ISR, saranno forniti dalla svedese Saab.

I ridotti tempi di sviluppo sono legati sia all'uso di sensori già sviluppati da Saab sia a oltre un anno di attività sperimentale, comprese prove nelle gallerie del vento dell'ONERA, in Francia. Secondo la società genovese l'aereo avrebbe dimostrato di richiedere il 70% della potenza rispetto a un non meglio identificato «concorrente più vicino».

Dal punto di vista della cellula Piaggio rivisiterà l'ala per aumentarne superficie e apertura, con adeguati rinforzi strutturali. Due grandi carenature sul ventre e sul dorso ospiteranno, insieme a una serie di antenne e torrette minori, il radar e i sensori elettroottici e all'infrarosso. Il progetto prevede serbatoi di maggiore capacità, in grado di portare l'autonomia a dieci ore o 6.000 chilometri. Sensori e combustibile porteranno a un maggior peso al decollo, ed è facile immaginare che in un secondo momento questi miglioramenti saranno introdotti in un secondo momento anche sulla versione passeggeri.

Piaggio ha battezzato la nuova versione dell'Avanti "Multi-role Patrol Aircraft", che abbrevia con la sigla MPA solitamente utilizzata per i pattugliatori marittimi. In prospettiva sono previste versioni per pattugliamento marittimo (di potenziale interesse per l'Italia, proprio in vista di una eventuale sostituzione dei residui P.166), sorveglianza terrestre, ISR tattica e persino "communications intelligence". È il primo passo di una strategia di diversificazione del prodotto, con il ritorno nel settore governativo nel quale era stata a lungo presente con i P.166DL3 venduti alle Capitanerie di Porto e alla Guardia di Finanza. Da un altro punto di vista il P.180 è il terzo bimotore italiano a trasformarsi in sistema ISR dopo la famiglia ATR 42/72 (i più grandi in termini dimensionali) e il Tecnam P.2006T.